





Contesto	2
Risultati raggiunti	7
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	7
Risultati scolastici	7
Risultati legati alla progettualità della scuola	10
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	10
Prospettive di sviluppo	13
Altri documenti di rendicontazione	15



## Contesto



### COLLOCAZIONE LICEO ARISTOSSENSO

Il contesto geografico-territoriale in cui è situato il Liceo presenta un tessuto sociale eterogeneo. Taranto è caratterizzata da alcuni elementi di crisi della città contemporanea: sviluppo industriale, sociale e sostenibilità ambientale. Si assiste ad una continua crescita della disoccupazione a fronte di una inadeguata capacità di valorizzare le potenzialità di sviluppo culturale e socio-economico del territorio, anche se negli ultimi anni si possono registrare segnali di ripresa, azioni volontarie di progettazione e compartecipazione della visione futura del territorio tarantino. A ciò di aggiunga la crescente emigrazione e la pandemia che hanno contribuito ad accrescere la necessità di affermare il diritto alla salute, il diritto alla via, al lavoro.

Taranto ha la più grande acciaieria d'Europa, la più grande base navale della Marina Militare, un enorme porto commerciale, il più grande aeroporto del Sud dopo quello di Roma Fiumicino, il più importante Museo Nazionale Archeologico del Mezzogiorno, testimonianze storico-archeologiche magno-greche, romane, gotiche, bizantine, saracene, normanne, sveve, aragonesi, spagnole e francesi. La città possiede beni ambientali e naturalistici unici in Europa, come nel caso del Mar Grande e Mar Piccolo circondati dalle murge tarantine e dalle terre delle gravine. Le tradizioni enogastronomiche possono vantare millenari colture e culture. Ciò nonostante, la città e il



territorio non riescono a valorizzare, pienamente, queste potenzialità di crescita e di sviluppo per questo motivo, il Liceo è impegnato nell'orientare le proprie finalità educative, tenendo costantemente in considerazione queste criticità che, per essere risolte, richiedono il contributo di tutta la comunità tarantina e jonica.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti dell'Istituto è, in maggioranza, appartenente alla classe media e medio-alta, anche se gli ultimi dati degli iscritti, soprattutto nell'indirizzo scientifico, registrano un background medio-bass il 62.6% degli studenti proviene dalla città capoluogo, il 37.4% da tutta la provincia Jonica. Tuttavia, si segnala una percentuale non trascurabile di famiglie monoreddito, una parte delle quali percepisce salari ridotti a causa della crisi del comparto industriale che da diversi anni investe la Provincia di Taranto. La quasi totalità degli studenti del Liceo è di cittadinanza italiana. La percentuale degli studenti stranieri iscritti si eleva al 1,8% nell'a.s.2019-2020. Studenti e famiglie sono generalmente motivati e interessati nel partecipare ai progetti, agli stage, agli scambi culturali, alle iniziative promosse dal territorio ed alle attività extra curriculari proposte dal Liceo.

## Vincoli

All'inizio del 1<sup>a</sup> anno del percorso liceale ci sono inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base degli studenti: si richiede un grande impegno al personale scolastico nell'organizzare il lavoro di accoglienza e di orientamento degli studenti, anche in considerazione dell'elevato numero di classi e di alunni iscritti e frequentanti. Inoltre, la popolazione studentesca del Liceo presenta un discreto tasso di pendolarismo (non solo per chi proviene dalla provincia, ma anche per chi proviene dai quartieri più periferici della città), che genera alcune criticità nel coordinamento delle attività scolastiche in relazione agli orari di trasporto dei mezzi urbani ed extra-urbani. In particolare, tale complessità si esplicita nell'organizzazione e gestione dell'orario delle lezioni, nei ritardi degli ingressi e delle uscite anticipate degli studenti, nonché nella loro frequenza delle attività formative pomeridiane). Questo triennio è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid19, che ha spinto i CdC a ripensare le metodologie didattiche e contenuti di apprendimento per adattare all'ambiente digitale.

La prima fase, marzo-giugno 2020, ha impegnato il Liceo ad attivare la google workspace per avviare la didattica a distanza e consentire una "didattica della vicinanza": rimodulazione dell'orario di lezione, distinguendo le lezioni in asincrono da quelle in sincrono, ridefinizione della programmazione, elaborazione di una rubrica-griglia di valutazione, condivisa con le studentesse e gli studenti.

L'anno scolastico 2020/2021 è stato caratterizzato nelle scuole pugliesi dalla didattica a distanza richiesta dalle famiglie: il 100% delle famiglie vi ha aderito. Il Liceo ha raccolto l'esperienza della



prima fase, elaborando il piano della DDI, così come previsto dalla normativa e ha attivato progetti dell'Offerta Formativa, le certificazioni linguistiche e i corsi IDEI in ambiente workspace, piattaforma di istituto.

Il rientro in aula, avvenuto nell'anno scolastico 2021/2022, ha impegnato i CdC nel recupero delle competenze di base, soprattutto delle alunne e degli alunni del biennio. La didattica a distanza è scuola di emergenza e vi si ricorre nelle situazioni di emergenza. Sono emerse fragilità, in termini di lacune di conoscenze pregresse irrinunciabili e necessarie per il prosieguo degli studi, che il Liceo, con azioni e scelte mirate ed efficaci cercherà di recuperare.

L'evoluzione della situazione epidemiologica ha determinato la cessazione dello stato di emergenza e, successivamente, il progressivo venir meno della legislazione di contenimento del contagio da covid-19, anche in ambito scolastico. In particolare, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, da ultimo prorogato sino al 31 marzo 2022, non è stato ulteriormente prorogato ed è, pertanto, cessato in tale data.

## Opportunità

Il Liceo è collocato nel centro umbertino del capoluogo della provincia Jonica: Taranto. La città e la sua provincia da alcuni anni fronteggiano la crisi economica che si è abbattuta sul territori dal comparto industriale (ILVA, Cementir, ENI), a quello portuale (Porto commerciale) e a quello militare (Arsenale Militare). Il Liceo offre il suo contributo nella costruzione di un nuovo modello di sviluppo fondato sulle vocazionalità del territori il mare, l'agricoltura, l'enogastronomia, i beni culturali, paesaggistici ed ambientali, il turismo, nonché una grande industria capace di reperire pienamente le norme di salvaguardia ambientale e di messa in sicurezza degli impianti. Per conseguire queste finalità il Liceo si avvale della collaborazione di Enti, Associazioni, Istituzioni, Mondo del lavoro e dell'impresa operanti sul territorio locale, nazionale ed internazionale, nonché della collaborazione delle risorse umane e materiali provenienti dalle famiglie. Il contributo della Provincia, da quando è passata ad Ente di secondo livello, si è ridotto notevolmente; il ruolo del Comune risulta essere marginale; il ruolo della Regione è molto più efficace grazie alle risorse messe a disposizione dai Fondi Strutturali Europei.

## Vincoli

La Provincia, a seguito di un costante lavoro di concertazione Scuola- Ente locale, ha implementato, e in parte concluso, i seguenti lavori di messa in sicurezza dell'edificio scolastico dopo svariati anni dal loro avvio procedurale: impianti elettrici, impianti idrici e idraulici, antincendio e scale di sicurezza esterne. Tuttavia, rimangono conclamate criticità di intervento dell'Ente Provinciale



nell'ambito della manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura scolastica: per fronteggiare tali emergenze e risolverle, il Liceo è costretto a utilizzare fondi propri, ove possibile.



**EDIFICIO VEDUTA ESTERNA**

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

Nella struttura dell'Edificio che ospita il Liceo, risalente agli anni '30, è stato avviato un processo di ristrutturazione che, a causa della crisi dell'Ente Provincia, richiede la prosecuzione del suo iter.

La sede è facilmente raggiungibile anche con mezzi pubblici, poiché è collocato a poca distanza da uno dei principali punti di snodo dei bus urbani ed extra-urbani. Dispone di un'ottima dotazione delle Tecnologie Informatiche e della Comunicazione (TIC): ci sono laboratori linguistici e multimediali, numerosi PC portatili e ottimi impianti di amplificazione sonora (il Liceo è sede dell'AICA per il conseguimento della Patente Europea del Computer- ECDL, nonché sede di certificazione linguistica Cambridge, DELE, DELF, Cervantes). Inoltre tutte le 61 aule didattiche sono dotate di Smart TV, TV led e di computer collegati a Internet, attivati tramite rete wireless: alcune di queste aule sono dotate anche di LIM e di Digital Board. Il Liceo è dotato di un impianto di videosorveglianza: 12 telecamere difendono i beni materiali della scuola da eventuali intrusioni esterne. E' presente un defibrillatore. Per tutta la summenzionata strumentazione ci si avvale di personale scolastico-tecnico preposto, nonché di esperto esterno specializzato.





### ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

#### Vincoli

I trasporti extra-urbani, che impegnano il 37.4% degli alunni del Liceo, consentono una frequenza difficoltosa a causa di collegamenti non sempre efficienti ed ottimali. Il Liceo, attraverso un programma di flessibilità degli orari di ingresso e di uscita è in grado di limitare tali disagi. Le strutture e le infrastrutture scolastiche risentono di una deficitaria manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'Ente Provincia, nonché di interventi molto limitati dello stesso Ente per l'acquisto di materiale didattico, materiale di cancelleria e di suppellettile scolastica. I contributi finanziari dell'Ente Provincia sono in via di estinzione e poco consistenti risultano essere quelli del Comune. I maggiori contributi finanziari per il Liceo provengono dal MIUR, dalle risorse dei Fondi Strutturali Europei, dai Corsi linguistici pomeridiani e dai contributi volontari delle famiglie, pur esigui rispetto alla consistenza numerica della popolazione scolastica che frequenta il Liceo.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre il n. degli allievi non ammessi alla classe successiva (a.s. 18-19) nell'unica classe prima dell' indirizzo classico (+15% rispetto al dato provinciale); linguistico Esabac e linguistico N.O. (+7% rispetto al Benchmark regionale).

##### Traguardo

Aumentare la % degli ammessi alla classe successiva nel primo biennio degli indirizzi classico e linguistico Esabac, del 2% nel classico e 1,5% nel linguistico Esabac e linguistico N.O., tendendo al valore benchmark regionale

### Attività svolte

Per conseguire l'obiettivo sono stati attivati progetti mirati come "Taranto Legge", "Amico Libro", il teatro in lingua inglese e francese, progetti che miravano a consolidare le competenze di base. Il 4 Marzo '20, mentre si svolgevano le attività extracurricolari dell'ampliamento dell'offerta formativa, le lezioni sono state interrotte, per decreto ministeriale, a causa della pandemia da covid19. E' stata attivata, nel breve spazio di una settimana, la didattica a distanza sulla piattaforma di istituto Google Workspace (Gsuite) in sincrono e asincrono e si è deciso di proseguire le attività della redazione del giornalino scolastico "La Fenice" in ambiente digitale: è nato così il Blog "La Fenice". Tanti gli articoli pubblicati dalle studentesse e dagli studenti, che si sono rivelati non meri esercizi di scrittura: i webinar hanno coinvolto talora interi gruppi classe per agevolare la socialità. I Dipartimenti hanno elaborato una griglia-rubrica di valutazione per assicurare in ambiente digitale una valutazione formativa- sommativa e rimodulato le programmazioni.

L'anno scolastico '20-'21 si è svolto, ad eccezione di circa quindici giorni nel mese di settembre, interamente in didattica a distanza, su richiesta dei genitori delle studentesse e degli studenti. In ambiente digitale sono stati svolti i corsi IDEI, corsi di recupero miranti al recupero dell'insufficienze: gruppi classe formati da pochi allievi (10-12) per consentire al docente di monitorare le progressioni dai livelli di partenza. Sono stati attivati due corsi sulle lingue classiche e uno di lingua italiana, matematica e fisica, rivolti agli studenti del biennio. Si sono svolti on line anche i corsi per le certificazioni linguistiche. Per la valutazione sommativa, allo scrutinio finale, è stata utilizzata la griglia-rubrica di valutazione del piano della DDI, inserito nel PTOF. Quattro classi, guidate da altrettante docenti, hanno partecipato al progetto biennale, proposto dalla rete delle scuole delle AE "La forza del dialogo". La formazione on- line ha coinvolto per 6 ore gli studenti.

Nel corso dell'anno scolastico '21-'22 sono stati attivati PON per il recupero delle competenze di base, Avviso pubblico 4294 del 27/4/2017, inclusione sociale e integrazione: "Raccontami una storia", modulo di Italiano, rivolto a 27 alunni del biennio di tutti gli indirizzi del Liceo, a partire da fine Febbraio per consentire il recupero e consolidamento dei saperi con strategie e metodologie diversificate in ambiente anche digitale. Gli IDEI per tutti gli insegnamenti caratterizzanti degli indirizzi, aperti a tutti gli alunni, si sono svolti a partire da Aprile per supportare gli studenti nella fase finale dell'anno scolastico. Progetti extracurricolari dell'ampliamento dell'offerta formativa come "Leggiamo insieme", il teatro in lingua inglese e francese e i PON, Avviso pubblico 9707 del 27/4/2021, le certificazioni delle lingue hanno contribuito al successo formativo degli studenti.

### Risultati raggiunti

Come dimostrano gli esiti del triennio, la percentuale di ammessi, negli indirizzi attenzionati, è aumentata, sino ad arrivare al 100% nel 19-20; nei due anni successivi si è attestata tra il 96% e il

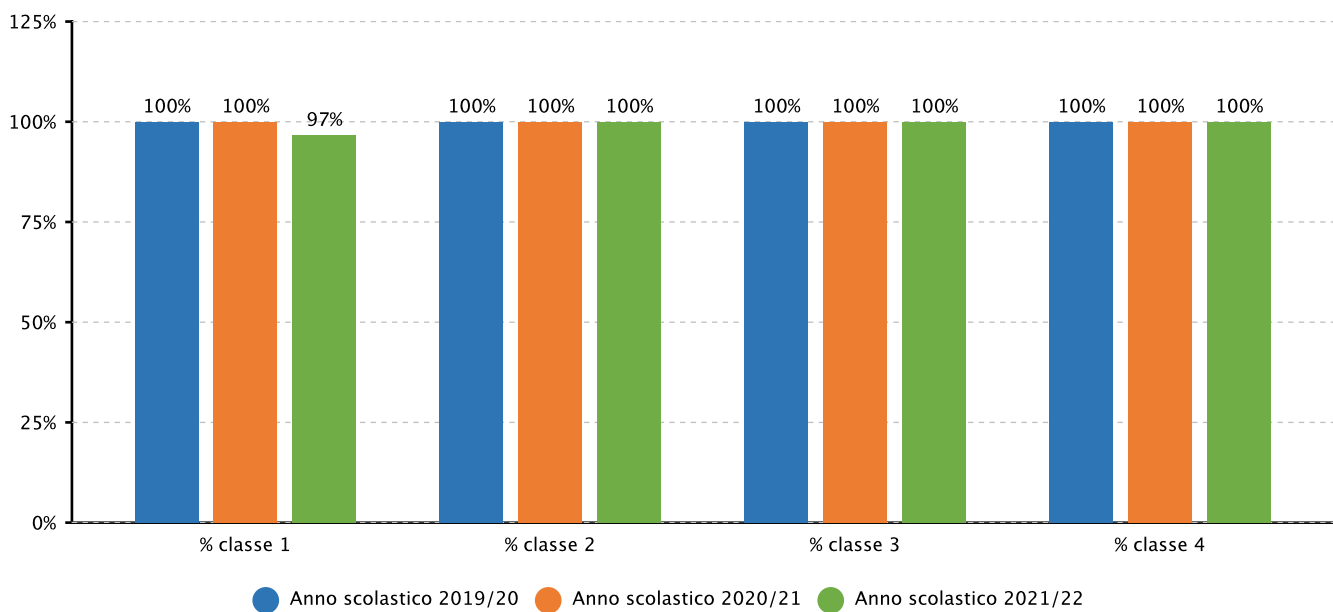




100%. Le attività messe in campo dal Liceo, sia curricolari sia extracurricolari, hanno consentito il recupero di competenze e l'adozione di nuove metodologie più laboratoriali capaci di mettere al centro dell'azione didattica le studentesse e gli studenti: il cooperative learning, l'uso di piattaforme, la didattica per competenze, che caratterizza l'insegnamento dell'educazione civica, lo sviluppo delle competenze digitali e l'educazione alla media education hanno permesso agli studenti di costruire il proprio percorso formativo, perché a ciascuno studente viene data la possibilità di imparare secondo i propri ritmi e stili, in modo differenziato. L'offerta formativa ha arricchito attraverso il teatro in lingua, i PON, le certificazioni, i concorsi e le sperimentazioni metodologiche i percorsi di apprendimento e ha accompagnato le studentesse e gli studenti verso il successo formativo.

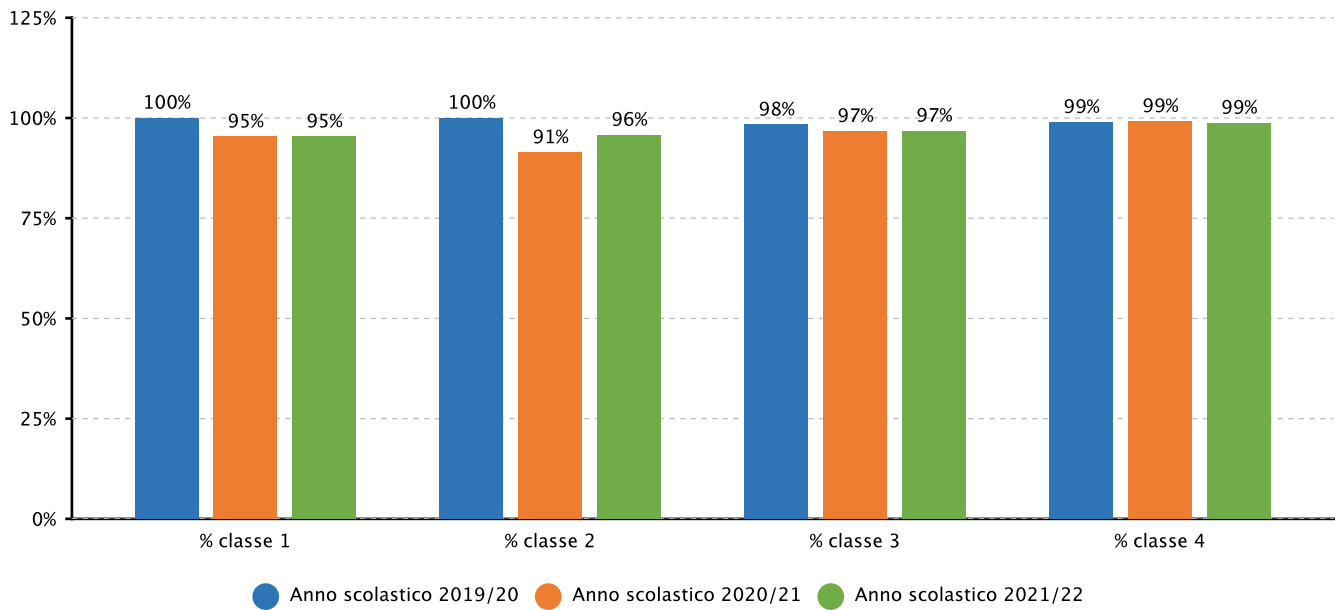
## Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

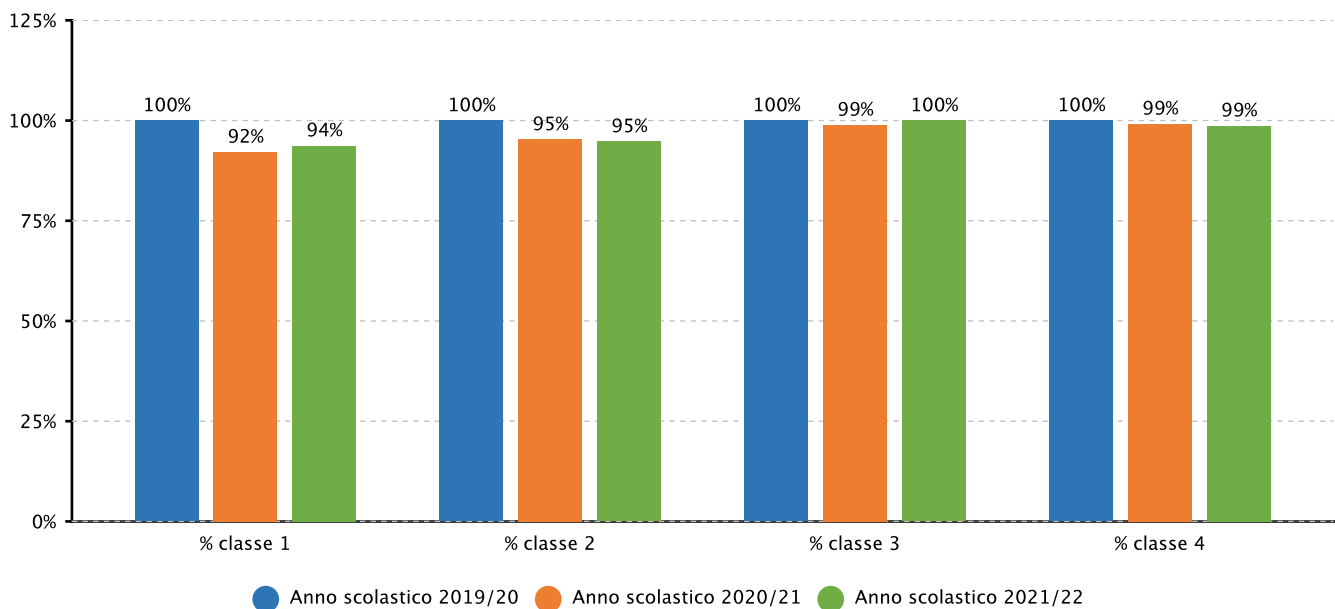




**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - EUROPEO INTERNAZIONALE - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

Evidenze.pdf



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

##### Attività svolte

Il Programma Operativo Nazionale - PON 9707 "Apprendimento e socialità" del 27/04/2021, volto al potenziamento delle competenze e all'aggregazione e socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19, è stato realizzato nel Liceo Aristosseno di Taranto nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 in coerenza con le Indicazioni Nazionali, le circolari dell'Autorità di Gestione, le indicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale, le Linee Guida per il F.S.E.. il Piano ha visto l'attuazione in PRESENZA di tredici Moduli Formativi.

SOTTOAZIONE 10.1.1 "L'INNOVAZIONE CREATIVA NELLA SCUOLA" e SOTTOAZIONE 10.2.2° "LA SCUOLA DELLA COMPLESSITÀ: CONOSCENZA, RELAZIONE, ORGANIZZAZIONE". Agli studenti che hanno concluso positivamente la partecipazione ai Moduli, garantendo una presenza pari al 75% delle ore previste, è stata rilasciata l'apposita certificazione conclusiva. Tra i fattori più importanti che hanno contribuito al successo delle attività va evidenziato l'entusiasmo con cui gli alunni hanno accolto queste iniziative già nella fase di adesione, inviando ben 416 richieste di partecipazione. Non va trascurato che la frequenza pomeridiana ai corsi PON ha comunque gravato sul tempo disponibile dei ragazzi per lo studio domestico o necessario per svolgere altre attività ludico-sportive, ma che, nonostante ciò, gli studenti hanno evidentemente reputato questi percorsi educativi di considerevole rilevanza tali da giustificare l'adesione.

Certamente il successo di questo gruppo di moduli formativi è stato dettato, inoltre, dalle accattivanti proposte formative che hanno permesso di incontrare gli interessi di una platea di alunni molto variegata, dall'aver proposto delle attività concrete, come le uscite sul territorio in biblioteche, archivi e luoghi di rilevanza ambientale e culturale, e laboratoriali e dall'applicazione di metodologie didattiche innovative, garantendo così una partecipazione sempre attiva degli studenti.

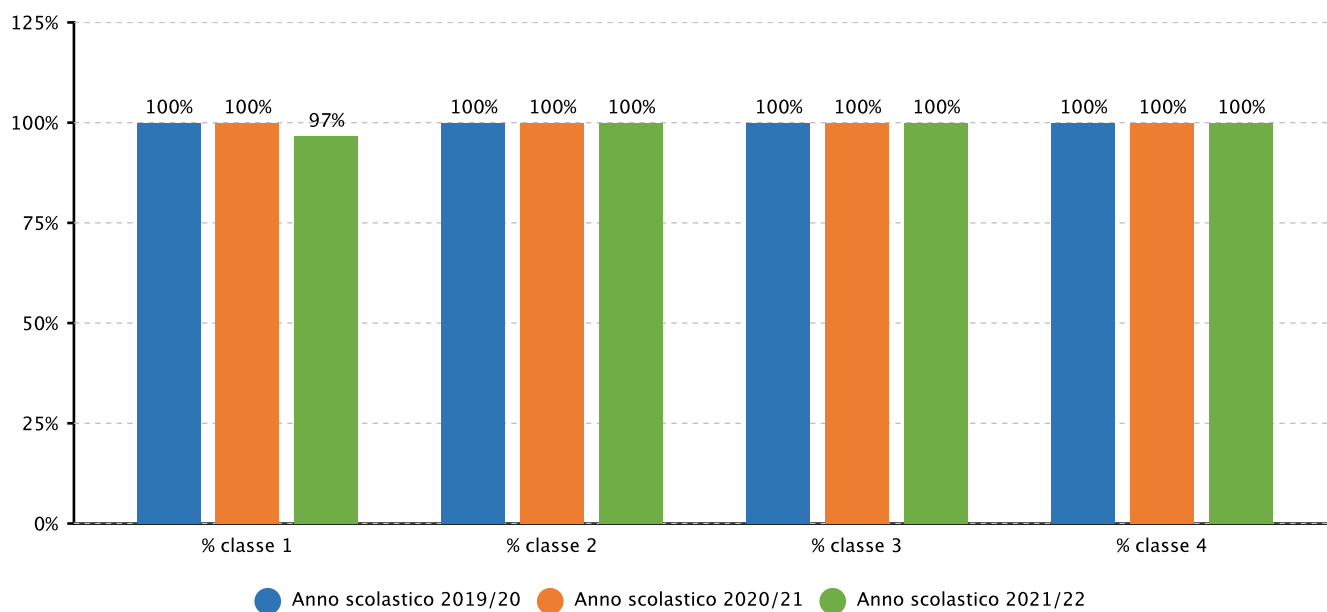
##### Risultati raggiunti

La percentuale di partecipazione degli studenti del biennio è stata pari al 72,2%; quella degli studenti del triennio pari al 76,7%. Questo ha consentito il consolidamento e il potenziamento dei saperi attraverso metodologie laboratoriali, uscite sul territorio e realizzazioni di prodotti multimediali. I percorsi hanno rappresentato un valido supporto per lo sviluppo delle competenze anche disciplinari in relazione al metodo di approccio allo studio. Certamente il successo di questo gruppo di moduli formativi è stato dettato dalle accattivanti proposte formative che hanno permesso di incontrare gli interessi di una platea di alunni molto variegata, dall'aver proposto delle attività concrete, come le uscite sul territorio in biblioteche, archivi e luoghi di rilevanza ambientale e culturale, e laboratoriali e dall'applicazione di metodologie didattiche innovative, garantendo così una partecipazione sempre attiva degli studenti.

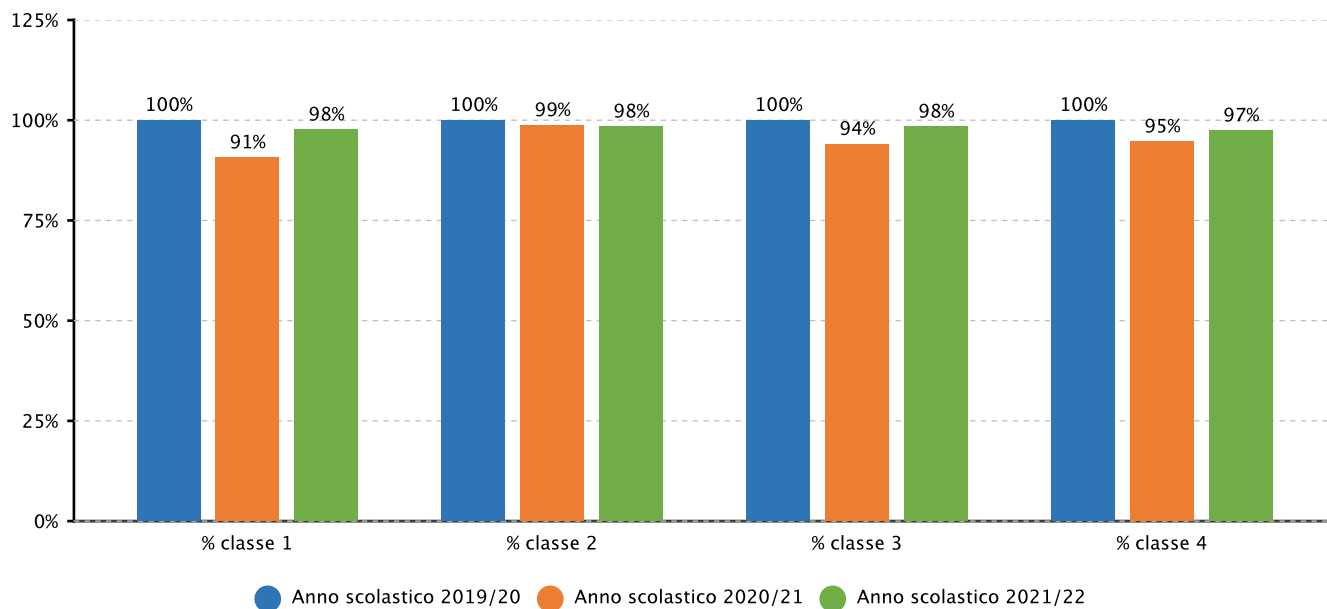
##### Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI**

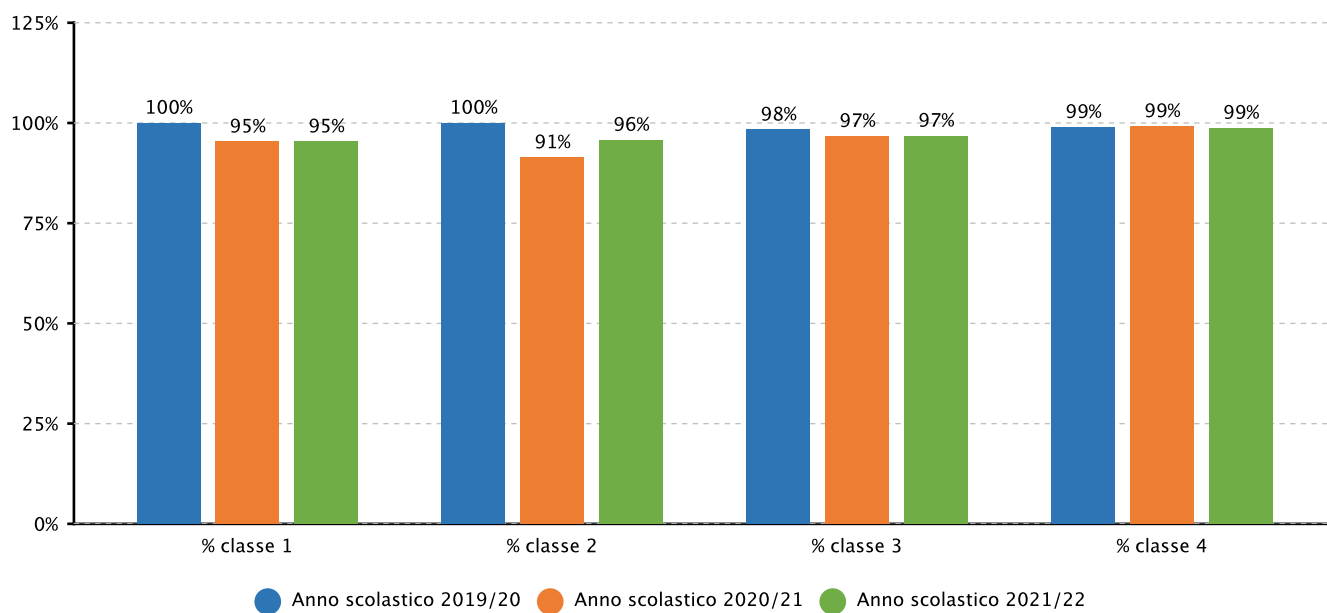


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI**

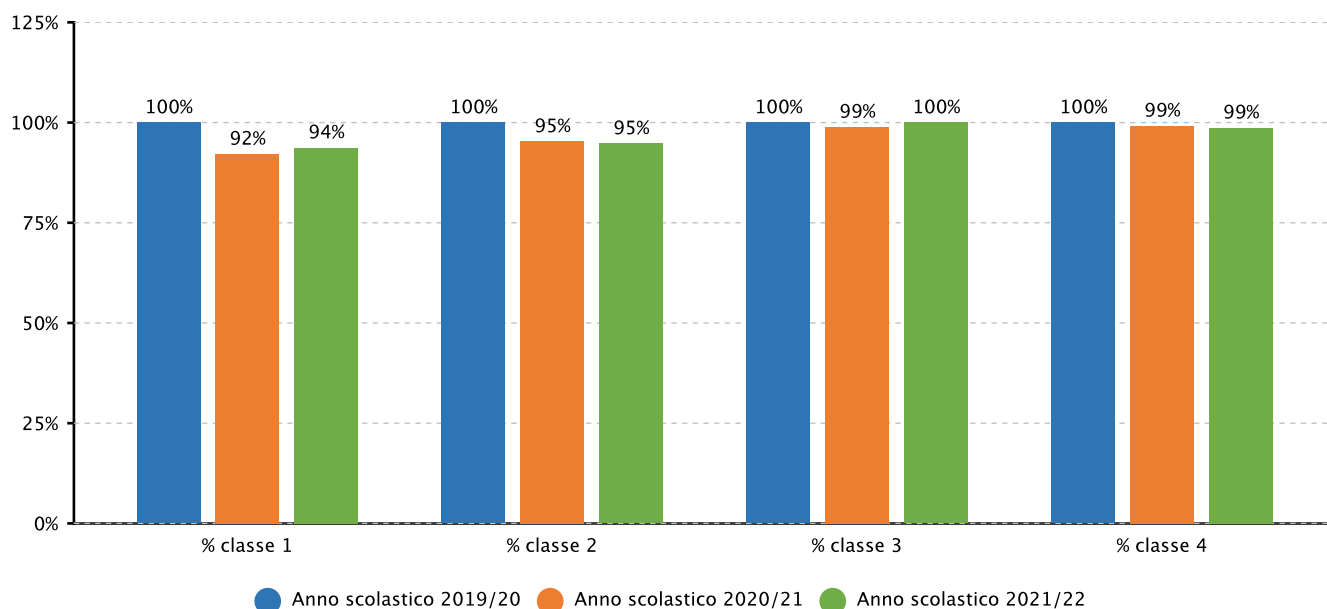




**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - EUROPEO INTERNAZIONALE - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

Presentazione relazione figurata di supporto 9707(1)\_organized.pdf



---

## Prospettive di sviluppo

---

I risultati raggiunti, nei vari indirizzi di studio, dimostrano che l'offerta formativa extracurricolare del Liceo Aristosseno, le azioni messe in campo durante l'anno scolastico 2021-2022, dalla nuova dirigenza, Prof.ssa Rita Frunzio, con la ripresa delle lezioni in presenza, hanno supportato e guidato le studentesse e gli studenti per il successo formativo attraverso il notevole lavoro svolto di concerto dai Consigli di classe e dai Dipartimenti, nonché l'attivazione dei progetti PON che sono stati frequentati con entusiasmo ed interesse dagli studenti, perché considerati motivanti e accattivanti. Perciò il Liceo Aristosseno intende investire in maniera più efficace ed efficiente nei diversi percorsi dell'offerta formativa e nella didattica laboratoriale. Dunque, il piano scuola 4.0 e i fondi del PNRR rappresentano un'occasione per innovare non solo ambienti di apprendimento, spazi flessibili e tecnologici ma soprattutto per ampliare le competenze e rafforzare l'inclusione. La realizzazione di tali spazi digitali e non, l'attuazione di tali approcci didattici innovativi, permetteranno di attivare varie metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze. In linea con i principi del PNSD e della legge 107/2015, il potenziamento della modalità BYOD, l'apertura verso la robotica educativa, il coding e la didattica STEAM, la didattica immersiva, il metaverso, garantiranno un coinvolgimento totale degli alunni, non solo per quanto riguarda lo sviluppo del "conoscere", ma anche e soprattutto quello del "saper fare". Il Liceo Aristosseno ha già maturato una serie di esperienze sulle sperimentazioni di metodologie innovative attraverso la partecipazione a progetti nazionali.

Nella nuova fase post-pandemica, il Liceo "Aristosseno" tornerà a proporsi, in linea con il passato, come luogo riconosciuto e riconoscibile dello sviluppo culturale e socio-economico del territorio jonico, capace di incidere nel territorio, contribuendo allo sviluppo di conoscenze disciplinari e interdisciplinari, nonché di competenze innovative, in grado di rappresentare un vero e proprio volano per ridefinire l'economia della città all'insegna della riappropriazione del suo patrimonio ambientale-paesaggistico e storico-culturale.

Per favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile, previsto dal piano Rigenerazione scuola della transizione ecologica e culturale, in vista dell'attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030", il Liceo "Aristosseno" si propone di moltiplicare le iniziative di educazione allo sviluppo sostenibile, a partire dall'insegnamento dell'educazione civica e dalle attività proposte da Rigenerazione scuola, nonché attraverso la valorizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Inoltre, partendo da una attenta analisi delle istanze territoriali, si continuerà a sviluppare progetti sempre più mirati alla conoscenza e alla sensibilizzazione /valorizzazione delle opportunità offerte dal contesto in cui opera il Liceo, la cultura del mare e beni culturali, in vista della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo che Taranto ospiterà nel 2026. Si intensificheranno i rapporti sinergici con la Marina Militare e la Sovrintendenza archeologica, le Associazioni e gli Enti preposti alla tutela e valorizzazione del nostro patrimonio storico culturale e identitario dell'unica colonia spartana della Magna Grecia.

Il Liceo "Aristosseno" si impegna, inoltre, a potenziare un ambiente di lavoro sereno e fondato sulla suddivisione concertata di compiti e di responsabilità, di comunicazioni e di aspettative, di rendicontazioni e di riconoscimenti. La realizzazione di "comunità educante" richiede la collaborazione a tutti i livelli, di una leadership condivisa dove ogni operatore scolastico rappresenta il nodo di una grande rete operativa che funziona nella sua completezza e unitarietà. Si tratta di una visione pedagogica e di una pratica organizzativo-gestionale capace di coinvolgere tutti gli operatori scolastici in modo pieno e convinto nella progettazione/realizzazione/verifica dell'Offerta Formativa, necessaria per soddisfare i bisogni educativi dei nostri alunni. Tale impegno richiede alla comunità educante del Liceo "Aristosseno" di consolidare e sviluppare la sua rete di lavoro responsabilizzato, dove gli operatori scolastici siano sempre più messi nelle condizioni di assumere decisioni, di trovare soluzioni ai problemi, di prendere iniziative e, soprattutto, di essere responsabili dei risultati. In tale contesto, la strada dell'autonomia dell'Istituto sarà sempre più caratterizzata dalla ricerca appassionata dell'impegno, della competenza, del pieno





coinvolgimento di tutte le risorse umane della scuola e del suo territorio, vicino e lontano, nazionale ed internazionale, per sostenere i progetti di vita dei nostri allievi. Il Liceo "Aristosseno" proseguirà, nella road map della sua futura programmazione del PTOF triennio 2022-2025, ad arricchire i percorsi formativi degli alunni, ossia il suo capitale privilegiando tra le altre utilizzate, la metodologia del "dentro/fuori", della "ossigenazione pedagogico-umano, didattica" tra aule scolastiche e ambiente esterno, vicino e lontano, reale e virtuale. Questo percorso consente e consentirà – sempre più e sempre meglio- di condividere e realizzare una nuova concezione di governance capace di portare la scuola "fuori", nel territorio, per nutrirla di nuove competenze cognitive, relazionali, multimediali ed organizzative e, contemporaneamente, capace di portare il territorio "dentro" la scuola, per elevare il coefficiente di partecipazione, di intergenerazionalità e di inclusione del mondo della formazione, dell'impresa e del lavoro. Questa visione di scuola sarà sempre più valorizzata, nel caso del nostro Liceo, da interessanti e motivanti esperienze PCTO (ex- alternanza scuola-lavoro); dagli scambi culturali, stage ed Erasmus plus KA1 e KA2 con i Paesi europei ed extra-europei nella nuova progettazione 2022-2025; dai partenariati in attività di studio e di ricerca con EE.LL, Istituzioni, Associazioni culturali, Rappresentanti del Mondo del Lavoro e dell'Impresa capaci di allineare i saperi delle filiere formative (formali e informali) e di accelerare lo sviluppo dell'apertura della didattica al mondo esterno e di orientare meglio le aspirazioni degli studenti.



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** Erasmus+; Certificazioni Cambridge

---

**Documento:** Premio debate "La forza del dialogo"